HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE
BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO
SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0637

Domenica 14.12.2003

LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

Alle ore 12 di oggi il Santo Padre Giovanni Paolo II si affaccia alla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare l'Angelus con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro.

Queste le parole del Papa nell'introdurre la preghiera mariana:

● PRIMA DELL'ANGELUS

1. "*Rallegratevi nel Signore, sempre … Il Signore è vicino!*" (*Fil* 4,4-5).

Con queste parole dell'apostolo Paolo la Liturgia ci invita alla gioia. E' la terza domenica di Avvento, detta proprio per questo Domenica "*Gaudete*". Sono le parole con le quali il Servo di Dio, Papa Paolo VI, volle intitolare, nel 1975, la sua memorabile Esortazione apostolica sulla gioia cristiana, "*Gaudete in Domino!*".

2. L'Avvento è tempo di gioia, perché fa rivivere l'attesa dell'evento più lieto nella storia: la nascita del Figlio di Dio dalla Vergine Maria.

Sapere che Dio non è lontano, ma vicino, non indifferente, ma compassionevole, non estraneo, ma Padre misericordioso che ci segue amorevolmente nel rispetto della nostra libertà: tutto questo è motivo di una gioia profonda che le alterne vicende quotidiane non possono scalfire.

3. Caratteristica inconfondibile della gioia cristiana è che essa può convivere con la sofferenza, perché è tutta basata sull'amore. In effetti, il Signore che ci "è vicino", al punto da farsi uomo, viene ad infonderci la sua gioia, la gioia di amare. Solo così si capisce la serena letizia dei martiri anche in mezzo alle prove, o il sorriso dei santi della carità dinanzi a chi è nel dolore: un sorriso che non offende, ma consola.

"*Rallegrati, o piena di grazia, il Signore è con te*" (*Lc* 1,28). L'annuncio dell'Angelo a Maria è un invito alla gioia. Chiediamo alla Vergine Santa il dono della gioia cristiana.

[01982-01.01] [Testo originale: Italiano]

● DOPO L'ANGELUS

Saluto con affetto i bambini di Roma, venuti per la tradizionale benedizione dei "Bambinelli"; e ringrazio il Centro Oratori Romani, che organizza questa bella iniziativa. Cari bambini e ragazzi, quando metterete nel presepe la statuina di Gesù Bambino, dite una preghiera per me e per le tante persone che si rivolgono al Papa nelle loro difficoltà. Buon Natale a tutti!

Saludo cordialmente a los peregrinos de lengua española, especialmente a los fieles de las parroquias de San Pablo, Santa María y los Dolores de Murcia, y de La Merced de Madrid.¡Qué el Adviento prepare vuestros corazones al encuentro con Cristo! Muchas gracias.

A tutti auguro una buona domenica.

[01983-XX.01] [Testo originale: Plurilingue]